



Automobile Club Pistoia

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2025**

Signori Soci,

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che viene sottoposto alla Assemblea dei Soci per la sua approvazione, è stato predisposto dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Pistoia nella seduta del 31 marzo 2026.

Esso è stato redatto con il sistema contabile economico-patrimoniale come disposto dall'art. 21 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pistoia, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato dai Ministeri competenti, secondo le disposizioni previste dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile. Esso è costituito dalla seguente documentazione:

- Stato Patrimoniale,
- Conto Economico,
- Nota Integrativa,
- Rendiconto Finanziario,
- Relazione del Presidente,
- Relazione del Collegio dei revisori dei conti

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, in ottemperanza al DM MEF del 27.03.2013:

- Rapporto degli obiettivi per attività;
- Rapporto degli obiettivi per progetti;
- Rapporto degli obiettivi per indicatori;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Conto economico riclassificato;

nonché, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 convertito nella Legge 23.06.2014 n. 89, dall'ulteriore allegato, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore dell'Ente, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.L. 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati, registrati sulla PCC come indicato dalla circolare MEF/RGS n.22 del 22.7.2015.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

risultato economico:	215.329
totale attività:	6.359.731
totale passività:	1.757.429
patrimonio netto:	4.602.302

L'attività svolta dal Collegio è stata pianificata e diretta ad acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile; inoltre ha proceduto al controllo del rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché alla verifica dell'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio, gli aspetti dell'evoluzione organizzativa e dei sistemi di controllo aziendale e nel rispetto nel citato Regolamento di contabilità dell'Ente.

Il Collegio fa, quindi, presente che le attività dell'Ente si sono svolte in linea con il Budget di Previsione; è stato effettuato un provvedimento di rimodulazione dal Consiglio Direttivo nella seduta del 27/10/2025, sul quale il Collegio ha espresso parere favorevole.

Durante l'esercizio sono state effettuate le periodiche verifiche prescritte dalla Legge ed è stata accertata la regolare tenuta della contabilità e la rispondenza dei valori di cassa con le effettive giacenze, così come le risultanze del bilancio corrispondono alle scritture contabili.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza e di controllo sulla gestione, il Collegio:

* ha ottenuto dal Consiglio Direttivo, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, deliberate e poste in essere dall'Ente. Ha verificato che fossero conformi alla Legge e tali da non compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

* ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire;

* ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire;

* nella redazione del bilancio sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella nota integrativa, nonché la ragionevolezza delle stime dei vari elementi economico-patrimoniali effettuate dagli Amministratori;

* sono stati rispettati gli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa; si evidenzia che nella nota integrativa sono stati indicati le notizie utili per l'assunzione dei rischi assunti dall'Ente dalle quali risulta che l'Ente non ha assunto nessun rischio né impegni, mentre sono presenti beni di terzi.

In merito ai criteri di valutazione delle poste iscritte in bilancio si dà atto che in particolare:

* le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili. Tali valori sono stati ammortizzati in base alla prevedibile durata del loro utilizzo ed il criterio adottato è illustrato nella nota integrativa;

* le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili. Tali beni sono stati ammortizzati in base alla prevedibile durata del loro utilizzo ed il criterio adottato è ben illustrato nella nota integrativa. Le percentuali di ammortamento sono quelle indicate all'art. 229, comma 7, del T.U.E.L.;

* il fondo di trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo debito verso i dipendenti ed è stato calcolato in base al contratto di lavoro vigente;

* il fondo per rischi ed oneri è stato incrementato di € 15.000 per la quota stimata di imposta sostitutiva maturata sul rendimento della Polizza Centro Vita Garanzia. E' stato incrementato, altresì, il fondo per rinnovi contrattuali per € 5.000. Le altre somme accantonate, come indicato nella Nota integrativa, sono rimaste invariate. Pertanto, al termine dell'esercizio, il fondo per rischi e oneri ammonta complessivamente ad € 175.828;

* i ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati calcolati in base alla effettiva competenza temporale dei ricavi e dei costi. La nota integrativa indica dettagliatamente la composizione di dette voci e chiarisce gli scostamenti rispetto al passato esercizio;

* sono state esaminate le voci dei costi e dei ricavi raffrontandole con le previsioni del Budget tenendo conto dei relativi scostamenti, le cui cause sono illustrate nella Nota Integrativa;

* infine, la Nota Integrativa contiene l'informativa sull'unica partecipazione totalitaria nella società ACI Pistoia Servizi srl, la quale opera mediante affidamenti diretti in regime di "in house providing".

Il Collegio dà atto che l'Ente ha adottato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2, commi 2 e 2 bis, del DL 31.08.2013 n. 101, convertito nella Legge 30.10.2013 n. 125, approvato con Delibera Presidenziale in data 30 dicembre 2013 ratificato dal Consiglio Direttivo n.3 del 30 gennaio 2014, con rinnovo per il triennio 2023 - 2025 giusta delibera n. 4 del 24/10/2022.

Le risultanze del bilancio consuntivo 2025 sono in linea con gli obiettivi previsti e con i vincoli fissati dal succitato Regolamento.

Il Collegio dà atto che nel Patrimonio netto figura la voce "Riserva risparmi consumi intermedi" per complessive € 183.978 e comprende i risparmi di spesa formati negli esercizi dal 2013 al 2019 e stabilizzata, appunto, alla

data del 31.12.2019. Detta riserva venne costituita, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, comma 2, e 2 bis del D.L. 31.08.2021 n. 101 (convertito nella Legge n.125/2013) e doveva essere riversata allo Stato, ma detto obbligo è venuto a mancare per il fatto che, proprio ai sensi dei succitati art.li 2, comma 2, e 2 bis del D.L. 31.08.2021 n. 101, l'Ente ha natura associativa e non grava sulla finanza pubblica.

Pertanto, conformemente a quanto disposto dal Regolamento vigente, le somme derivanti dai risparmi di spesa dei consumi intermedi conseguiti negli esercizi successivi all'esercizio 2019 vengono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio e vanno ad incrementare la voce "utili portati a nuovo" nel Patrimonio Netto.

Il Collegio attesta, inoltre, l'adempimento previsto dall'art. 5 del D.M. 27.03.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", il quale prevede l'obbligo di allegare al bilancio di esercizio oltre al rendiconto finanziario (previsto dal principio contabile dell'OIC n. 10), anche il conto consuntivo in termini di cassa secondo la disciplina sull'armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche amministrazioni, di cui al D. Lgs n.118/2011 integrato con il D. Lgs. N.126/2014, nonché il conto economico riclassificato ed il piano degli indicatori dei risultati di gestione che si presentano tutti positivi.

Il Collegio dà atto della coerenza nelle risultanze del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa.

Il Collegio, infine, come disposto dall'art. 41 del D.L. 02.04.2014 n.66 e, dopo aver controllato la corretta applicazione della circ. n. 36 del 13.11.2024 del MEF anche con riferimento alle disposizioni recate dall'art. 4, comma 4, del D.L. n. 231/2002, attesta che l'Ente non ha registrato tempi medi nei pagamenti superiori a 30 giorni avendo realizzato, per l'anno 2025, un indicatore di tempestività dei pagamenti dei fornitori dell'Ente per acquisti di beni, servizi e forniture di carattere commerciale, pari a -20,00 giorni ponderati in anticipo rispetto ai tempi di scadenza. Detto indice risulta migliorato rispetto a quello realizzato per l'anno 2024 che era pari a - 18,40.

I suddetti dati sono stati pubblicati sul sito web www.pistoia.aci.it nei tempi e nei modi prescritti dagli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del D. Lgs n. 33 del 14.03.2013.

Il Collegio, inoltre, dà atto del buon equilibrio economico-finanziario dell'Ente e che non necessitano, ragionevolmente, nel breve periodo, di piani di risanamento pluriennali.

La nota integrativa e la relazione del Presidente contengono le indicazioni necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Infine, si dà atto che l'Ente ha assolto puntualmente agli adempimenti di legge sia in materia civilistica, fiscale che di lavoro, compreso gli obblighi previsti ai fini della legge per la Sicurezza sul Lavoro, oltre che sulla pubblicazione degli atti dovuti sul sito www.pistoia.aci.it come previsto dal DPCM del 22.09.2014 e dal D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

Il Collegio, per quanto sopra relazionato e dopo avere effettuato una valutazione in ordine alla continuità e alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e constatato che, nel suo complesso, il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale ed il risultato economico dell'Ente, in base a quanto disposto dall'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, e ritenendo, infine, di avere acquisito elementi probatori sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio,

esprime

parere positivo in merito all'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea dei Soci così come predisposto dal Consiglio Direttivo e concorda circa la destinazione del risultato economico proposta dal Consiglio Direttivo stesso.

Pistoia, 31 marzo 2026

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Vincenzo Patanè - Presidente

Dott.ssa Elena Baroncelli - Sindaco effettivo

Dott.ssa Liana Fiaschi - Sindaco effettivo